

timo numero della *Gazzetta d'Acqui* al riguardo della recita di beneficenza che ebbe luogo a Strevi nel Teatro Bruzzone la sera di domenica passata.

Il reporter della *Gazzetta* dopo aver tributati i meritati elogi a parecchi dei dilettanti che contribuirono alla filantropica impresa, dice della *Signorina Bobbio Ernestina* che se la cavò anche per benino.

Ora bisogna credere che nè reporter nè articolista abbiano assistito alla rappresentazione, mentre chi l'ha presenziata deve ammettere, senza timore di essere contraddetto, che, pure rispettando il giudizio dato degli altri attori ed attrici, chi emerse per brio, spigliatezza e vis comica, degne di una artista consumata, fu la Ernestina Bobbio, giovane altrettanto modesta quanto intelligente.

Chi scrive non è in alcun modo interessato, nè per vincolo di parentela nè per rapporti di amicizia, con alcuno dei signori filodrammatici, e perciò da nessun movente indotto ad elogiare soverchiamente chicchessia od a moderare l'entusiasmo per alcuno di essi. — Crede solo suo dovere, perchè amante della verità, di dire pubblicamente, poichè la stampa si è occupata della recita, quello che, più che il proprio liberissimo giudizio, espresse l'opinione dell'universale.

Mi creda, egregio Sig. Direttore, con perfetta stima

devotissimo
(Segue la firma).

I Confetti e l'Iniezione Costanzi

A chi d'interesse, si notifica che il Ministero dell'Interno con sua decisione 16 Luglio 90, sentito il parere di massima del Consiglio superiore di Sanità, ha autorizzato la vendita di questi due medicinali tanto utili all'umanità sofferente, come splendidamente rilevasi da un estratto lettere di ringraziamenti di ammalati guariti a centinaia da gonorree e stringimenti uretrali cronici anche di oltre 20 anni che il Farmacista Luigi Moreno Via Vittorio Emanuele ACQUI possiede a disposizione del pubblico.

Politeama Acquese

Son parecchi trionfi, che dobbiamo registrare per obbligo di cronista, e per riparare ad involontarie dimenticanze di articoli precedenti. In settimana abbiamo avuto brillanti produzioni, come la *Tosca*, i *Rantzau*, la *Bolla di Saponi*, le *Due Dame*. La compagnia Brunorini si afferma ognor più nelle simpatie del pubblico per la precisione e correttezza dei particolari della messa in scena, nonchè per la proprietà e lo sfarzo di certi costumi. E poichè ci siamo, siamo lieti di ampliar man mano la cerchia degli artisti che piacciono, per comprendervi il Martini, bravo caratterista, che soventi condivide gli applausi col Brunorini e col Mezzetti, come nei *Rantzau* e nella *Bolla*, il Morelli, giovanotto simpatico, amoroso, appassionato e discretamente sciolto, e la Bosio, figurina gentile, piena di vivacità e di brio. L'abbiamo apprezzata meglio d'ogni altra sera nella *Due Dame*, in cui indossava una *toilette* brillantissima e di molto buon gusto.

La Piccinini nelle sue biricchine ingenuità, e la Peterini colla sua dolce fisonomia concorrono all'affiatamento della Compagnia, di cui ricordiamo come buoni elementi gli Accardi, il Jach, il Paissan, il Nesi.

Lunedì ci fu la serata della Laura Marini. *Và sans dire* che si dimostrò

come l'avevamo giudicata, a quando forte ed espressiva, a quando dolce ed affettuosa, strappando più volte, gli applausi al pubblico, e specialmente nella scena straziante della madre confessante il suo passato al figlio.

A questa sera la *Satira e Parini* forse il miglior lavoro di Ferrari. — Ed or una domanda: Il Ferrari è stato forse condannato ai capolavori a vita? Che mi sappia io, no; ma sta il fatto che i lavori rappresentati finora passarono tutti come il suo capolavoro: vuol dire che in tal caso la risposta la può dare facilmente l'Impresario, che più che dalle grandiosità dei manifesti e dai colpi di gran cassa giudica la riuscita dal quantitativo della cassetta.

E poichè siamo in cronaca, riceviamo e pubblichiamo di buon grado, la lettera dell'Avv. Giardini accompagnante la sua conferenza, che egli dedica molto a proposito al bravo artista Mezzetti.

Caro MEZZETTI,

A te che così correttamente mi rendi sulla scena quella figura splendida del *Cortese Veneziano*, che fu il Goldoni, ho il coraggio di offrirti in dono questa mia chiacchierata, fiducioso che non te ne avrai a male.

Lo so che è poca cosa in confronto di ciò che avrai fatto e vuoi fare ed facile prima di me; ma che vuoi? troppo facile agli entusiasmi dell'arte mi son lasciato trascinare e

un punto solo fu quel che mi vinse,

quando nel *Primo Passo* del Gallina così prontamente frenasti le lagrime dell'artista avvilito coi sorrisi dell'uomo che crede nel fosforo del suo cervello. Allora, si ho applaudito vivamente, e per te ho accettato. Se non ci son riuscito, non fu colpa mia: posso invocare la forza irresistibile dell'amore dell'arte. Del resto il pubblico fu molto buono con me, e mi ha perdonato; e dacchè gentilmente l'Avvocato Braggio volle pubblicarmela sul suo giornale, io mi rivolgo a te, pregandoti vivamente di perdonarmi, perchè io te la offero. Che seccatura! dirai: capisco, ma son le seccature dell'amicizia, e bisogna subirle in santa pace.

Tuo Giardini.

Cronaca

Trasloco di magistrati — Il Cav. Rampini-Boncori, Procuratore del Re in Alessandria, è stato con recente decreto traslocato a Firenze.

La nuova destinazione è una prova signficante dell'alto concetto in cui è tenuto il valoroso e dotto funzionario - e noi, che abbiamo avuto occasione di ammirarne la rara facondia e la dottrina profonda e che in lui abbiamo avuto nelle aule dei giudizî penali un temuto e formidabile avversario, gli inviamo le nostre sincere felicitazioni e i vivissimi auguri di un avvenire brillantissimo.

Precauzioni del 1.º Maggio - Acqui, ha sorpassato, in tema di misure preventive di sicurezza pubblica, ogni altra città del vecchio continente. Da noi le cose si fanno o non si fanno, ed è in omaggio al precetto dell'impareggiabile marchese Colombi che si arrivò ad adottare, come cautela preventiva, il provvedimento della proibizione pel 1.º Maggio della recita al Politeama; dove, data la effervescente natura della nostra popolazione, poteva magari succedere che si fosse fatto suonare l'inno patriottico di Rouget de l'Isle, e quelli di Garibaldi e di Mameli.

Roba da far drizzare i capegli ad ogni autorità cui stiano a cuore la pace e la tranquillità di una onesta cittadinanza.

E così avvenne che, mentre a Torino, Milano, Roma, Vienna, Parigi, Berlino, ecc., la gente se n'andava allegramente a finire la giornata in teatro facendo un po' di buon sangue, in Acqui si costrinse all'inazione. L'ottima compagnia Brunorini che della festa dei lavoratori ha risentito così benefici effetti.

Cari confratelli della *Gazzetta*, se la va di questo passo, non sarà certo al nostro F. B. che dovrete rimproverare se la nostra città andrà acquistando fama di Beozia italiana!

Gli effetti della folgore — Sono stati tristissimi, ma togre state le conseguenze per i nostri colli del furioso temporale di Sabato.

A Cavatore, il fulmine uccise due bovi di proprietà dell'Avv. Francesco Mignone, e ferì, a quanto dicesi, due o tre persone che si trovavano in vicinanza.

Ma più funesto evento accadde nel comune di Bubbio.

Quattro persone stavano trasportando sabbia dalla vicina Bormida quando furono investiti dalla bufera, e ignare o immemorati del pericolo di cercare ricovero dai temporali sotto le alte piante, ripararono sotto un altissimo pioppo in prossimità della strada provinciale. — Nè vi si erano quasi peranca aecomodati che una tremenda scarica elettrica investì la malmenata albero sotto il quale avevano cercato rifugio e li stramazza a terra, in un coi buoi che avevano distaccati dal carro; uno di essi per non più rialzarsi, gli altri gravemente offesi e contusi alle gambe.

Il povero ucciso era un giovinotto di circa 28 anni, figlio unico di una povera vecchia madre, e tra i più facoltosi proprietari del paese di Bubbio.

Altra disgrazia dello stesso genere, della quale però s'ignorano i particolari, ci viene segnalata dal Comune di Canelli.

Infanticidio — In prossimità della cascina del Conte Chiabrera sulle fini di Strevi si rinvenne in una fontana il cadavere di una creaturina che forse una madre snaturata aveva barbaramente uccisa per sfuggire al disonore. Eseguita difatti l'autopsia, risultò che il bambino era nato vivo e vitale e che la morte era avvenuta per sommersione.

L'autorità sta ora indagando per iscoprire i colpevoli, nella speranza che le indagini, finora infruttuose, possano essere coronate di buon risultato.

Per frotture — Si sta discutendo delle sottrazioni di biada commesse a danno dell'amministrazione del Reggimento di Artiglieria di stanza nella nostra città, sulle quali si sta ora istruendo procedimento penale.

Uno degli interlocutori, dopo matura riflessione: « ed ecco dimostrato come colla biada si possano nutrire degli avvocati! »

NECROLOGIA

Consunto da fiero morbo, a soli 24 anni, spegnevasi dopo lunghe ed inenarrabili sofferenze l'amico

EMILIO OTTOLENGHI

D'intelligenza non comune, di carattere dolce ed integro, ottimo di cuore, seppe acquistarsi la stima e l'affetto di quanti l'avvicinarono.

Le tue belle doti, le tue virtù lasciarono di te negli amici ed in quanti ti conobbero, imperitura memoria, ed il comune rimpianto valga almeno a lenire lo strazio della tua sventurata madre, di tuo fratello e dei congiunti tutti.

L. S.

La famiglia del compianto

EMILIO OTTOLENGHI

ringrazia tutti coloro che vollero dare un ultimo tributo di stima ed affetto

al suo caro estinto accompagnandone la salma all'ultima dimora, ed in modo speciale al Sig. Enrico Sacerdote che disse al Cimitero belle e sentite parole; chiedendo venia a quelli che per dimenticanza o disagio non fosse pervenuto il triste annunzio.

ALFONSO TIRELLI
Tipografo Editore Responsabile

BOLLETTE DI SPEDIZIONE

per pacchi ferroviari
in base alla nuova Tariffa Speciale N. 11
a Lire **6,50** al mille

NOTE DI SPEDIZIONE

a
Grande ed a Piccola Velocità
a Lire **6,50** al mille
presso lo Stabilimento Tipo-Litografico
A TIRELLI - Acqui.

Aspiranti Segretari - Comunali

L'Avvocato Giardini prepara i giovani muniti dei voluti requisiti ai prossimi esami di Segretario Comunale.

Per ottenere la

BELLEZZA DELLE MANI

per premunirsi contro la

SCREPOLATURA DELLA PELLE
è indicatissimo l'uso continuato del



perchè è un sapone fortemente antisettico, il quale anche per il concorso della glicerina naturale che contiene, rende la pelle morbida, vellutata, e resistente alle alterazioni causate dall'aria fredda. — È dotato di gradevolissimo e delicato profumo.

Si vende dai proprietari A. BERTELLI e C., Chimici - Milano, Via Monforte, 6, ed in tutte le Farmacie, Drogherie, Profumerie, Chincaglierie, Negozi di Mode.

AVVISO

Il sottoscritto previene la sua numerosa clientela, che quantunque per l'incostante stagione invernale non abbia potuto far ghiaccio; ciò non meno se ne trova in possesso provvisto dal Moncenisio e ne ha aperto la vendita all'ingrosso ed al minuto col 1º Maggio corrente.

Per le trattative rivolgersi al medesimo.

Come negli anni passati lo somministrerà gratis agli ammalati poveri della Città.

BORREANI GIUSEPPE
Caffè degli Operai.

Acqui, 14 Aprile 1892.

AVVISO

La rappresentanza della *Métropole* in Acqui, Compagnia d'Assicurazione contro l'Incendio, venne col 1º dello scorso Gennaio affidata dalla Direzione di Alessandria al Signor BARETTI GIOVANNI, Via dei Bagni, Acqui.

Bonifiche Ferraresi (22000 Ettari)

Proprietà intangibile di

ANTONIO VICINI
Milano, Piazza Vetra, 1.

Cercasi Apprendista fra i 12 ed i 14 anni dalla Tipografia A. TIRELLI.